



The banner features a row of six icons: a globe, a book, a handshake, a money bag with a Euro symbol, a scale of justice, and a bicycle. Below the icons, the text reads: "AIUCD 2021", "DH per la società: e-guaglianza, partecipazione, diritti e valori nell'era digitale", and "10° congresso annuale PISA 19-22 gennaio". On the right side, a list of topics is displayed in colored text: "DIGITAL PUBLIC HUMANITIES", "OPEN CULTURE", "RETI SOCIALI", "TECH ECONOMY", "E-PARTICIPATION", and "TECNOLOGIE ASSISTIVE". The background includes a keyboard and a classical building.

**AIUCD 2021**

**DH per la società:** e-guaglianza, partecipazione, diritti e valori nell'era digitale

10° congresso annuale **PISA** 19-22 gennaio

DIGITAL PUBLIC HUMANITIES  
OPEN CULTURE  
RETI SOCIALI  
TECH ECONOMY  
E-PARTICIPATION  
TECNOLOGIE ASSISTIVE

Versione PROVVISORIA del contributo presentato al Convegno Annuale

#### DISCLAIMER

Questa versione dell'abstract non è da considerarsi definitiva e viene pubblicata esclusivamente per facilitare la partecipazione del pubblico al convegno AIUCD 2021

Il Book of Abstract contenente le versioni definitive e dotato di ISBN sarà disponibile liberamente a partire dal 19 gennaio sul sito del convegno sotto licenza creative commons.

# Filosofia e digitale: le scienze filosofiche in Wikipedia

Luigi Catalani<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Università degli Studi della Basilicata, Italia – luigi.catalani(«»)unibas.it

## PAROLE CHIAVE

Wikipedia, Filosofia, Enciclopedia, Wikimedia

## ABSTRACT

Il contributo approfondisce il rapporto tra le scienze filosofiche e l'enciclopedia libera, che il 15 gennaio 2021 festeggia i suoi primi venti anni. L'intervento analizza, in particolare, il *Progetto Filosofia* della versione in lingua italiana di Wikipedia – che è il luogo di coordinamento per gli utenti che vogliono dedicarsi alla produzione e al miglioramento delle voci concernenti questa disciplina – ma indaga anche il Portale Filosofia e i portali collegati, il sistema di monitoraggio e l'opera di manutenzione delle voci, il luogo di discussione degli utenti che si occupano di filosofia, la presenza di contenuti filosofici nelle altre piattaforme dell'ecosistema wikimediano. Il contributo sottopone al vaglio gli standard per la stesura delle biografie dei filosofi, le norme per la citazione delle fonti esterne, l'efficacia delle operazioni di categorizzazione degli autori e delle opere e i criteri per la compilazione delle liste di voci cosiddette "indispensabili". L'intervento riflette sull'opportunità di tradurre contenuti enciclopedici di interesse filosofico da altre versioni linguistiche e pone a confronto il grado di copertura di autori e concetti filosofici nelle principali versioni linguistiche di Wikipedia. L'analisi del *Portale Filosofia*, il principale punto di accesso ai contenuti enciclopedici di natura filosofica, divisi per categorie (filosofia, filosofi, opere filosofiche), è lo spunto per riflettere sulla capacità dell'enciclopedia di orientare la consultazione verso le discipline classiche, le discipline tematiche, i metodi e gli strumenti dell'indagine filosofica, le principali posizioni e teorie, le scuole e le correnti filosofiche. Il contributo dedica particolare spazio ad una delle attività peculiari di Wikipedia, ossia il monitoraggio, in virtù del quale gli utenti hanno la possibilità di valutare le voci secondo diversi indici. Poiché le valutazioni proposte favoriscono il processo di miglioramento qualitativo delle pagine, consentendo di individuare aspetti critici ed effettuare interventi mirati, nell'intervento vengono analizzati i parametri in base ai quali è valutata la qualità delle voci e viene descritto lo stato dell'arte dell'azione di monitoraggio effettuata dagli utenti attivi nel Progetto Filosofia. Vengono inoltre passate in rassegna le voci filosofiche in vetrina o di qualità, al fine di individuarne i tratti comuni e il rispetto degli standard qualitativi. Il contributo si sofferma poi sullo spazio di discussione degli utenti che si occupano di filosofia, denominato *La botte di Diogene*: è il luogo in cui si possono porre domande, inserire comunicazioni e coordinare il lavoro intorno alle voci di filosofia presenti in Wikipedia. Si individuano i tratti principali delle discussioni e il numero di utenti coinvolti. Infine, l'intervento offre una panoramica delle risorse filosofiche presenti negli altri progetti della galassia Wikimedia: le opere contenute in Wikisource, le citazioni presenti in Wikiquote, i manuali disponibili in Wikibooks, i lemmi presenti in Wikizionario, le dispense raccolte in Wikiversità, le immagini disponibili su Commons e gli elementi presenti in Wikidata. Sulla base dei dati raccolti, si evidenziano punti di forza, criticità e margini di miglioramento dell'enciclopedia libera in riferimento alla diffusione del pensiero filosofico.

## BIBLIOGRAFIA

- [1] Bisogno, Armando. In corso di pubblicazione. Wikipedia loves science. Perché Wikipedia ha bisogno dell'Università (e viceversa) in Wikipedia in *Academia*. Petrucco Corrado, a cura di, Atti del convegno internazionale (Padova, 20 settembre 2019).
- [2] Bynum, Terrell Ward, e James H. Moor, a cura di. *La fenice digitale: come i computer stanno cambiando la filosofia*. Apogeo, 2000.
- [3] Catalani, Luigi. In corso di pubblicazione. «La tecnologia wiki come spazio per il dialogo operativo tra filosofia e informatica». *Filosofia* 65 (2020).
- [4] Catalani, Luigi. In corso di pubblicazione. Costruire un manuale universitario con gli studenti su Wikibooks in Wikipedia in *Academia*. Petrucco Corrado, a cura di, Atti del convegno internazionale (Padova, 20 settembre 2019).
- [5] Catalani, Luigi. *Come educare al sapere libero nella biblioteca scolastica*. Editrice Bibliografica, 2020.
- [6] Catalani, Luigi. «La biblioteca come ambiente di produzione di risorse educative aperte». *Biblioteche oggi Trends* 1 (2020): 20-28.
- [7] Catalani, Luigi. «Biblioteche e Wikimedia: strategie comuni per l'accesso aperto alla conoscenza e la costruzione collaborativa del sapere libero». *JLIS.it* 3 (2017): 100-114.

- [8] Catalani, Luigi. «I progetti Wikimedia per l'apprendimento delle competenze informative e digitali in biblioteca, a scuola, nelle università». *AIB Studi* 2 (2017): 253-263. <http://aibstudi.aib.it/article/view/11654>.
- [9] Catalani, Luigi. «“Omnia numerorum videntur ratione formata”. A ‘Computable World’ Theory in the Early Medieval Philosophy» in *History and Philosophy of Computing*. Gadducci Fabio, Tavosanis Mirko, a cura di, Third International Conference, HaPoC 2015 (Pisa, Italy, October 8-11, 2015), Revised Selected Papers, Springer, 2016: 131-140.
- [10] Dalby, Andrew. *The World and Wikipedia. How we are editing reality*. Siduri, 2009.
- [11] Davis, Martin. *Il calcolatore universale: da Leibniz a Turing*. Tr. it Gianni Rigamonti, Adelphi, 2003.
- [12] Di Giandomenico, Mauro, a cura di. *L'uomo e la macchina trent'anni dopo. Filosofia e informatica ieri ed oggi. Atti del Convegno nazionale della Società Filosofica Italiana (Bari, 24-26 ottobre 1997)*. G. Laterza, 2000.
- [13] Floridi, Luciano, a cura di. 2004. *The Blackwell Guide to Philosophy of Computing and Information*. Blackwell, 2004.
- [14] Floridi, Luciano. *Infosfera. Etica e filosofia nell'età dell'informazione*. Torino: Giappichelli, 2009.
- [15] Fondazione Centro studi filosofici, a cura di. 2006. *Enciclopedia filosofica*. Bompiani, 2006.
- [16] Lih, Andrew. *La rivoluzione di Wikipedia: come un gruppo di illustri sconosciuti ha creato la più grande enciclopedia del mondo*. Codice, 2010.
- [17] Martinelli, Luca. «Wikidata: la soluzione wikimediana ai linked open data». *AIB Studi* 1 (2016): 75-85. <https://aibstudi.aib.it/article/view/11434>.
- [18] Orlowitz, Jake. «The Wikipedia Library: la più grande enciclopedia ha bisogno di una biblioteca digitale e noi la stiamo costruendo». *JLIS.it* 3 (2018): 1-15. <https://www.jlis.it/article/view/12505/11342>.
- [19] Pagallo, Ugo. *Introduzione alla filosofia digitale. Da Leibniz a Chaitin*. Giappichelli, 2005.
- [20] Vrandečić, D., and M. Krötzsch. «Wikidata: A Free Collaborative Knowledgebase». *Communications of the ACM* 10 (2014): 78-85. <https://dl.acm.org/doi/10.1145/2629489>.